



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CZIC813004: IC SERRASTRETTA

Scuole associate al codice principale:

CZAA81300X: IC SERRASTRETTA
CZAA813011: SERRASTRETTA -VIA CASTELLO- I.C.
CZAA813033: SERRASTRETTA -ANGOLI- I.C.
CZAA813066: DECOLLATURA CERRISI ICSERRASTRE
CZAA813077: DECOLLATURA S.BERNARDO ICSERRAS
CZEE813038: SERRASTRETTA -CANCELLO- I.C.
CZEE813049: SERRASTRETTA -CAPOLUOGO- I.C.
CZEE81307C: DECOLLATURA S. BERNARDO ICSERRA
CZEE81308D: DECOLLATURA CASENOVE ICSERRASTR
CZMM813015: SMS MIGLIUSO I.C. SERRASTRETTA
CZMM813026: SMS SERRASTRETTA - I.C.-
CZMM813037: SMS DECOLLATURA IC SERRASTRETTA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 10 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 14 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo é superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni é inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita é inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) é inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) é in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla



percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è positivo o in linea con la regione e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le biblioteche sono in numero ridotto o assente. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate in molte classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente al rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate, ma non coinvolgono le famiglie. La scuola non ha realizzato percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola non attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare, tuttavia è in corso l'elaborazione di un sistema di controllo di gestione funzionale alle strategie di miglioramento e al conseguimento degli obiettivi formativi di cui alla legge 107/2015. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati abbastanza chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare stabilmente i risultati delle prove standardizzate INVALSI dei saperi di base di Italiano, Matematica e Lingua Inglese

TRAGUARDO

Raggiungere stabilmente nel tempo livelli di competenza nelle materie oggetto delle prove INVALSI collocandosi almeno nel range di confidenza del benchmark Italia e rimanendo allineati con il benchmark delle Scuole con medesimo ESCS



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare il curricolo verticale (Infanzia/scuola di I grado) per singolo anno/disciplina con tipologie di Situazioni-problema e rubriche formali per la valutazione autentica. Adottare stabilmente il Modello di Progettazione per competenza R-I-Z-A. Creare una Repository condivisa di situazioni-problema e Rubriche materiali di valutazione.
- 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare investimenti strategici provenienti dalla Dotazione ordinaria, dal MOF, dai PON-POR-POC FSE e FESR e dal PNRR per migliorare gli ambienti di apprendimento e le competenze del personale docente e degli alunni: 30% di aule 4.0; 100% di plessi cablati; 100% di aule con digital board; 100% di plessi con spazi digitali; 50% personale formato
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare nel triennio percorsi di formazione per il 60% dei docenti in servizio per la transizione verso: 1) la progettazione verticale per competenza (Modello R-I-Z-A) e la valutazione formativa continua 2) la lettura e la scrittura creativa.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze digitali per il cittadino del XXI secolo in ogni ordine e grado dell'istituzione scolastica

TRAGUARDO

Al termine della 5° primaria e della 3° di primo grado tutti gli studenti raggiungono rispettivamente almeno il livello base o il livello intermedio nel curriculum digitale di istituto derivato dal Framework DigiComp.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare il Curricolo digitale secondo modello DigiComp per il cittadino del XXI secolo. Creazione di modelli U.d.A. per il digitale che prevedono l'uso, per esempio, delle WebApp di Google Workspace, degli ambienti innovativi di Robotica, Tehering, 3D Printing, Realtà immersiva, ecc.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Completare la transizione digitale a livello di: - strutture (digital board), infrastrutture (cablaggio) e connettività in fibra (ToHome) - Laboratori mobili - Robotica per tutti gli ordini di scuola - sperimentazione della realtà immersiva - Disegno digitale - Uso esteso delle WebAPP di Google Workspace
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Realizzare investimenti strategici provenienti dalla Dotazione ordinaria, dal MOF, dai PON-POR-POC FSE e FESR e dal PNRR per migliorare gli ambienti di apprendimento e le competenze del personale docente e degli alunni: 30% di aule 4.0; 100% di plessi cablati; 100% di aule con digital board; 100% di plessi con spazi digitali; 50% personale formato
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione docenti per: - uso delle digital board - apprendimento dell'inglese digitale - coding, robotica, tethering e 3D Printing - uso delle WebApp Google Workspace - Sperimentazione disegno digitale, - Realtà aumentata e immersiva - Sperimentazione uso software per Bes



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ha individuato le sue priorità strategiche a) da un lato negli esiti INVALSI (relativi alle competenze dei saperi fondamentali lingua italiana, lingua straniera e matematica) perché appaiono fortemente discontinui negli anni e ancor più disallineati tra plessi soprattutto nella scuola primaria. Pertanto strategicamente è stato individuato un set di



obiettivi di processo, da realizzare nel corso del triennio del nuovo PTOF, che investono con le loro azioni l'aggiornamento professionale del personale, l'innovazione metodologica, la transizione definitiva alla progettazione per competenze e alla valutazione autentica, il miglior "invischiamento" tra didattica, ambienti di apprendimenti innovativi e competenze digitali; b) dall'altro nelle competenze digitali considerandole irrinunciabili per il cittadino del XXI secolo, strumenti fondamentali per imparare a imparare e quindi strategici per ogni area disciplinare, strumenti attivi di cittadinanza e partecipazione critica alla vita sociale e culturale, nonché forme di espressione culturale e creativa che consente agli alunni di iniziare una significativa connessione con la contemporaneità.